



SCHEDA DATI DI SICUREZZA DGRESE MATIC

MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

1 / 17

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DGRESE MATIC

UFI: TU02-F08R-Y001-VDWR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detersivo per bucato a mano e in lavatrice ad azione sgrassante

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Masnata Chimici SpA

Via della Rinascita, 7

09067 Elmas (CA)

Tel. +39 070 24 02 51

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:00

Sito www.schede.biz con nome utente: masclean e password: schede

Email tecnico responsabile SDS: regulatory@schede.biz

1.4. Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveneni, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, Napoli, Tel. 081-5453333
2. Centro antiveneni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla, 3, Firenze, Tel. 055-7947819
3. Centro antiveneni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, Pavia, Tel. 0382-24444
4. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, Milano, Tel. 02-66101029
5. Centro antiveneni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, Bergamo, Tel. 800883300
6. Centro antiveneni, Policlinico "Umberto I", Viale del Policlinico, 155, Roma, Tel. 06-49978000
7. Centro antiveneni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, Roma, Tel. 06-3054343
8. Centro antiveneni, Az. Osp. Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1, Foggia, Tel. 800183459
9. Centro antiveneni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, Roma, Tel. 06-68593726
10. Centro antiveneni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, Verona, Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2 / 17

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one . Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

Alcoli, C13-15 etossilati

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 15% < 30% Tensioattivi non ionici, < 5% Profumi, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Sbiancanti ottici





DGRESE MATIC

MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

3 / 17

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli, C13-15 etossilati	$\geq 10 < 20\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	ND	157627-86-6	ND	ND
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati	$\geq 3 < 5\%$	Skin Corr. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	106232-83-1	ND	ND
p-cumensolfonato di sodio	$\geq 1 < 3\%$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 3.346,000 mg/kg ATE inhal > 6,410 mg/l/4 h	ND	15763-76-5	239-854-6	01-2119489411-37-XXXX
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	$< 0,036\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C $\geq 0,05$; Tossicità acuta Fattore M = 1 ATE oral = 490,000	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761540-60-XXXX



DGRESE MATIC

MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4 / 17

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca e bere molta acqua. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di ossidi di carbonio in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri.

Mettere in atto procedure di emergenza, quali la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Materiale dei guanti: PVC, nitrile, gomma butilica.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Contenere la fuoriuscita mediante cunette di raccolta, copertura degli scarichi, procedure di copertura isolante (capping).

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Smaltire il materiale utilizzato per la raccolta come previsto dalla regolamentazione regionale/nazionale.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.



6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: p-cumensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37,4 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 191 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,372 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,01 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,037 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,016 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Non necessaria per il normale utilizzo.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido viscoso	
Colore	blu	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	9 - 11	



DGRESE MATIC

MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

8 / 17

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,005 - 1,015 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9 / 17

Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10 / 17

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente



9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 2.631,6 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-15 etossilati:

DL50 RATTO ORALE >300-2000 mg/kg

DL50 RATTO DERMAL >2000 mg/kg

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati:



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

13 / 17

LD50 (Orale). > 300 mg/kg Specie: Ratto Fonte: CESIO

p-cumensolfonato di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 3346

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6,41

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Stima della tossicità acuta: 500,0 mg/kg

Specie: Su coniglio

Metodo: EPA OPP 81-4

Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 490

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-15 etossilati:

CL50 ittiossicità (96h): >1-10mg/l

CE50 invertebrati acquatici (48h): 1-10 mg/l

CE50 piante acquatiche (72h): 1-10mg/l

CE10 microorganismi/effetti sui fanghi: > 1000 mg/l

NOEC tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: 0.1-1 mg/l

p-cumensolfonato di sodio:

EC50 ALGHE: >100mg/l (72h)

EC50 DAPHNIA: >121mg/l (48h)

LC50 PESCI: >100mg/l (96h)

EC10 MICROORGANISMI: >=1000mg/l (3h)

NOEC ALGHE: 100mg/l (72h)

C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 100 Tossicità cronica Fattore M = 1

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,15 mg/l



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14 / 17

Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: OECD TG 202

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,11 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,0403 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201
Tossicità acuta Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi.

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati:

Rapidamente Biodegradabile. Durata:28 gg. >70% - Metodo OECD301

p-cumensolfonato di sodio:

Il prodotto è facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie: Pesce

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 6,62

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 0,7 (20 °C)

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.8

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.



12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.



14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

Contiene :
Alcoli, C13-15 etossilati - REACH Allegato 17 restrizione: 3

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.7. Altri effetti



MSN-073-

Emessa il 07/10/2019 - Rev. n. 5 del 12/09/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

17 / 17

avversi

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti